Integrazione al paragrafo “flora e fauna” dello Studio preliminare Ambientale - Grotte

Il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale a cui è stato sottoposto il progetto autorizzato (D.G.R. n. 346/2014) prevede l’obbligo da parte della Società di realizzare a fine coltivazione “*piccole cavità analoghe per estensione a quelle demolite ed idonee ad essere colonizzate da specie legate agli habitat ipogei*”: tale fase non è ancora stata raggiunta. Peraltro, come già comunicato nello Studio preliminare ambientale, le due cavità rinvenute durante l’esecuzione dello scavo, per la cui salvaguardia si è ridotta la volumetria estratta, verranno mantenute e gli imbocchi salvaguardati anche nella fase di riqualificazione ambientale così come prevista sia dal progetto già autorizzato sia rispetto a quello proposto in variante. Ciò al fine di soddisfare le specifiche prescrizioni date.

Eventuali ulteriori cavità che dovessero essere rinvenute varranno mantenute e segnalate ai sensi della l.r. n. 39/2009.

Qualora non venissero individuate altre cavità naturali in fase di coltivazione si realizzeranno anfratti atti alla colonizzazione da parte della fauna ipogea.